

Il Commissario Straordinario

Ex Decreto Presidente Regione Campania 05 aprile 2017, n. 58

Delibera n. 10 del 30 settembre 2020

OGGETTO: Approvazione bilancio consolidato con società ricomprese nel perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011.

Premesso che:

- con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 - ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che *"I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006"* e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, *"... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ..."*;
- la legge regionale 02 dicembre 2015 n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* prevede all'art. 21 comma 9 *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali"*;
- che con decreto del PGR della Campania n. 142/2018 è stato stabilito che le funzioni commissariali già assegnate ai Commissari liquidatori dei soppressi Enti d'Ambito di cui alla legge 14/97 terminano con la chiusura delle procedure di liquidazione;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 58 del 05/04/2017, pubblicato sul BURC n.30 del 10/04/2017, è stato nominato ai sensi del DGR 813/2012 *"Commissario Straordinario per lo svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimale e per l'assolvimento dei compiti connessi alla liquidazione dell'Autorità d'Ambito soppressa"*, il Dott. Luigi Massaro per l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano";

Visto l'articolo 147-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, che istituisce il bilancio consolidato per gli enti locali;



Il Commissario Straordinario

Ex Decreto Presidente Regione Campania 05 aprile 2017, n. 58

Premesso inoltre che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “ *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*” al titolo I sancisce l’obbligo da parte delle Regioni e degli Enti locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico patrimoniale;

Dato atto che

- l’articolo 11-bis del richiamato decreto legislativo 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo modalità ed i criteri individuati nel principio applicativo al bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4;
- il medesimo articolo 11-bis stabilisce, al comma 3, che “*Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo,...*”

Rilevato che con deliberazione commissariale n. 05 del 23 giugno 2020 è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2019, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

Considerato che il rendiconto deve comprendere anche la gestione degli organismi strumentali dell’Ente le cui risultanze devono essere aggiunte, nelle apposite voci di entrata e di spesa, alle risultanze dell’Ente, con contestuale eliminazione delle movimentazioni relative ai trasferimenti interni, o, in alternativa, essere esposte nel bilancio consolidato da approvarsi secondo gli schemi ed i principi armonizzati;

Dato atto che l’allegato 4/4, denominato “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*” al citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni individua un “Gruppo Amministrazione Pubblica” per la predisposizione di un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie allocazioni organizzative, i suoi strumenti e le sue società controllate e partecipate;

Atteso che con deliberazione commissariale 09 del 22 settembre 2020 è stata individuata quale unica società partecipata che compone il “Gruppo amministrazione Pubblica” dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano, la società “GORI” spa e quale unica società partecipata del “Gruppo amministrazione Pubblica” dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano, da comprendere nel perimetro di consolidamento la società “GORI” spa e di provvedere al consolidamento del bilancio della società di cui al precedente punto, utilizzando il cosiddetto metodo proporzionale e la quota di partecipazione al 51%;

Vista la rilevazione dei dati contabili utilizzati per effettuare le operazioni di consolidamento dei conti, in conformità allo schema di cui all’allegato 11 previsto dall’art. 11, comma 1, lett. C) del decreto legislativo n. 118/2011;



Il Commissario Straordinario

Ex Decreto Presidente Regione Campania 05 aprile 2017, n. 58

Ritenuto di dover approvare, con riferimento all'esercizio 2019, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, allegato al presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto 267/2000;

Acquisito, inoltre, il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, con nota prot. ente 157/2020 del 29 settembre 2020, ed allegato al presente atto;

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 813 del 27 dicembre 2002;

VISTO la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137;

VISTO il Decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania 05 aprile 2017, n. 58;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- di approvare, con riferimento all'esercizio 2019, per le motivazioni rappresentate in premessa, il bilancio consolidato con le *"Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo amministrazione Pubblica"* dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, predisposto ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato ai competenti Uffici dell'Ente per la pubblicazione della presente delibera all'Albo pretorio on line nonché nella sezione amministrazione trasparente di questa amministrazione;
- la immediata esecutività del presente provvedimento.

Napoli, 30/09/2020

Il Commissario Liquidatore

Dott. Luigi Massaro

